

STRUTTURA	Scuola Politecnica Dipartimento di Architettura
ANNO ACCADEMICO	2015-2016
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - PTUA/LM -
INSEGNAMENTO	POLITICHE URBANE E TERRITORIALI
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Urbanistica e Pianificazione
CODICE INSEGNAMENTO	05730
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/21
DOCENTE RESPONSABILE	Carla Quartarone Ordinario - SSD ICAR/21 Università degli Studi di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Seminari, Conferenze
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Presentazione di una Tesina
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Da concordare con il docente

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione delle interconnessioni tra spazio fisico e dimensione socio-economica nonché dei rapporti tra politiche e strumenti, tra domanda di mutamento, bisogni ed emergenze dello spazio fisico del vivere associato e finalità, ragioni, etica e strumenti di progettazione e governo delle trasformazioni fisiche di città e territori.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Il corso tende a consolidare nell'allievo le conoscenze sull'evoluzione degli strumenti dell'urbanistica e la comprensione dei principi e strumenti di <i>governance</i> del territorio e della città.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente acquisirà la capacità di valutare criticamente criteri, politiche e strumenti di governo del territorio in relazione a specifici obiettivi</p> <p>Abilità comunicative: lo studente dovrà essere in grado di comunicare efficacemente, utilizzando il linguaggio appropriato, con le istituzioni e con i gruppi sociali sulle politiche più efficaci in ragione di specifici obiettivi, nonché di orientare soggetti istituzionali e società verso obiettivi di equità sociale e sostenibilità delle trasformazioni urbane e territoriali</p> <p>Capacità d'apprendimento: lo studente sarà in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze delle politiche urbane e territoriali a partire da una griglia di conoscenze di base e di riferimenti culturali.</p>
--

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Obiettivo del corso è accrescere la comprensione della disciplina urbanistica i cui lineamenti evolutivi storici sono già conoscenza acquisita dello studente iscritto al corso di laurea magistrale. Il corso tende a consolidare nell'allievo le conoscenze in precedenza accumulate sugli strumenti dell'urbanistica e i principi di *governance* del territorio e della città. Saranno potenziate, attraverso lo studio di casi ed esperienze, le capacità di rappresentazione degli spazi (fisici e non fisici) e dei fenomeni urbani e territoriali con particolare attenzione alla percezione e rappresentazione non specialistica degli ambienti insediativi. Lo studente dovrà acquisire la capacità di affrontare in modo consapevole le interconnessioni tra spazio fisico e dimensione socio-economica e dovrà muoversi agevolmente nella individuazione dei rapporti tra politiche e strumenti, tra domanda di mutamento, bisogni ed emergenze dello spazio fisico del vivere associato e finalità, ragioni, etica e strumenti di progettazione e governo delle trasformazioni fisiche di città e territori.

CONTENUTI E SAPERI MINIMI.

Il corso si propone di fornire un quadro conoscitivo sugli attuali strumenti di trasformazione urbana e territoriale, in riferimento ai nuovi principi di governo della città e del territorio. In particolare saranno analizzati i nuovi strumenti di governo del territorio (piani strategici, programmi complessi, programmi integrati di intervento, programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio) in relazione ai problemi emergenti di città e territori contemporanei. Saranno trattati specificamente temi inerenti politiche di settore: la casa, i servizi, la sicurezza, i rifiuti, l'inquinamento, la cultura, la competitività, etc. attraverso l'illustrazione di casi e l'esercizio riflessivo su realtà vicine.

	Politiche urbane e territoriali
ORE	LEZIONI FRONTALI
2	Introduzione al corso: Politiche urbane e territoriali - Organizzazione territoriale, infrastrutture e politiche urbane nella prospettiva dell'integrazione europea. Il principio di coesione territoriale
2	Il tema dello sviluppo locale - Che cosa si intende per sviluppo locale - Esperienze di sviluppo locale in Sicilia- Il territorio dello sviluppo locale - Importanza di Città' e Territorio nello sviluppo locale)
2	La progressiva territorializzazione della programmazione europea -Il principio di sussidiarietà - Il QCS; Interreg e la cooperazione territoriale- I cicli della programmazione e la incidenza sugli strumenti della pianificazione. L'esperienza dei PIT.
2	Le iniziative comunitarie per la città' e il territorio
2	Governo del territorio e pianificazione locale - I Soggetti e i Piani -- Governance e Government - La questione metropolitana e il governo del territorio. Le intercomunalità'.
2	Il Programma Operativo 2007/2013 in Sicilia - Obiettivi, azioni. Strumenti.
2	Le modalità' di territorializzazione del ciclo 2007/13 - I programmi complessi (Programmi di riqualificazione urbana; Programmi di recupero urbano; progetti Urban I e II Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio).
2	La centralità' dell'ambiente. I processi di Agenda 21 locale. L'ultimo ciclo della programmazione comunitaria: i Pist e i Pisu Prospettive delle politiche per lo sviluppo locale-Verso la pianificazione territoriale integrata.
2	Progetti integrati e sviluppo territoriale. Transizione verso "territori capaci?"
2	La pianificazione strategica. Best practice (Torino, Lione, Barcellona...). I piani strategici in Sicilia. L'approccio strategico della pianificazione.
2	Studio di casi di pianificazione strategica in Sicilia: Il PS di Mazara del Vallo, il PS dei Nebrodi.
2	Le tecniche del progetto comunitario nella pianificazione strategica e nel progetto di sviluppo locale.Il ciclo del progetto (PCM).

2	Il concetto di proprieta' - Lo spazio pubblico urbano come bene comune - Politiche per la casa e welfare.(
2	Welfare urbano e qualita' della vita. La partecipazione - La nuova questione abitativa dopo i contratti di quartiere I e II-Le societa' di trasformazione urbana.- Housing sociale in Italia e in Sicilia.
2	Buone pratiche di Housing sociale in Europa e in Italia. I fondi di investimento per l' Housing sociale. i quartieri ecologici.
2	Mutazioni del piano urbanistico comunale: sussidiarieta', concertazione pubblico/privato, progettazione integrata, partecipazione e perequazione nei piani comunali
2	Studio di casi: il PRG di Bergamo.
2	Politiche per il turismo- Le iniziative e le politiche comunitarie per gli spazi rurali e i beni culturali. Il turismo nello sviluppo locale. Turismo e territorio
2	Il progetto Motris dalla Sicilia al Mediterraneo.
2	Metodi partecipativi e visioni di territorio. Tecniche partecipative nel progetto Motris: il caso Nebrodi; il caso di Trapani e dell'Agro Ericino.
2	Politiche europee per i beni culturali e il Paesaggio. La Convenzione europea per il paesaggio. Il nodo dello sviluppo. I piani paesaggistici in Italia e il codice Urbani. Obbiettivi, contenuti e procedure.Politiche europee per i beni culturali e il Paesaggio. La Convenzione europea per il paesaggio. Il nodo dello sviluppo. I piani paesaggistici in Italia e il codice Urbani. Obbiettivi, contenuti e procedure.

	ESERCITAZIONI
6	Lecture collegiali e/o individuali; recensioni critiche di testi

TESTI CONSIGLIATI	
RT 2011 - <i>Rapporto dal territorio</i> , INU 2010	
Vinci Ignazio, "Quando la crisi viene dal mare. Sfide alla pianificazione strategica tra modelli di sviluppo e convivenza alternativi a Mazara del Vallo (D)	
Vinci Ignazio (2010), <i>Pianificazione strategica in contesti fragili</i> , Alinea - Firenze	
Vinci Ignazio (2002), <i>Politica urbana e dinamica dei sistemi territoriali. Attori strategie nell'Europa degli anni Novanta</i> , Franco Angeli, Milano	
Barbera Lorenzo (2008), <i>Trinacria sviluppo. Un contributo per un sistema siciliano di sviluppo rurale integrato e sostenibile</i> , ed. CRESM;	
Barbera Lorenzo(2008), «La nascita dello sviluppo integrato e sostenibile in Sicilia», in Badami et alii (a cura di), <i>Città nell'emergenza. Progettare e costruire tra Gibellina e lo Zen</i> , Palumbo, Palermo	
Vitale Marco, <i>Il ruolo della città e dei territori nello sviluppo locale</i> , 2008	
Donolo2006, Donolo Carlo, Europeizzazione e innovazione nelle politiche del territorio, in C. Donolo, <i>Il futuro delle politiche pubbliche</i> , Bruno Mondadori, Milano, 2006 (file)	
Trapani Ferdinando, (2009), <i>Verso la pianificazione territoriale integrata, Il governo del territorio a confronto delle politiche di sviluppo locale</i> , FrancoAngeli/Urbanistica, Milano	
Urbanistica144, «Bergamo: Il piano di governo del territorio» in <i>Urbanistica</i> n. 144 –ottobre-dicembre 2010	